



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

N. 41 DEL 27/11/2017

L'anno DUEMILADICIASSETTE, il giorno VENTISETTE del mese di NOVEMBRE alle ore 17:05 nella sede provinciale si è riunito sotto la presidenza del Presidente ACHILLE VARIATI il Consiglio Provinciale nelle persone dei signori Consiglieri:

All'appello risultano:

VARIATI ACHILLE	Presente	MARANGON RENZO	Presente
BENVENUTI MARIO	Assente/G	MONTAGNA SANTO	Presente
CATTANEO ROBERTO	Presente	ORSI VALTER	Assente/G
FERAZZOLI LUCA	Presente	RETELLO LUCA	Assente
FERRETTO ERNESTO	Presente	SAVONA ALESSIO	Assente
FRANCO MARIA CRISTINA	Presente	SCUCCATO GIADA	Assente/G
GASPARINI GIOVANNI ANTONIO	Presente	SEGATO RENZO	Presente
GONZO FRANCESCO ENRICO	Presente	TOSETTO ENNIO	Assente/G
MACIOTTI MATTEO	Presente		

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE ANGELO MACCHIA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

PRESENTI n. 11 - ASSENTI n. 6

Sono presenti i gli **Scrutatori** nei Sigg.: /

Sono presenti i **Revisori**: /

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza in conformità dell'art. 16 dello Statuto Provinciale, invita i membri del Consiglio a deliberare in ordine alla proposta avente ad

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIERE ROBERTO CATTANEO DIRETTO AD ATTIVARE IL PRESIDENTE PRESSO I SINDACI PER SENSIBILIZZARE LE COMUNITA' VICENTINE IN TEMA DI SICUREZZA.

ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIERE ROBERTO CATTANEO DIRETTO AD ATTIVARE IL PRESIDENTE PRESSO I SINDACI PER SENSIBILIZZARE LE COMUNITA' VICENTINE IN TEMA DI SICUREZZA.

Il Presidente Variati, preso atto che viene tolto dall'ordine del giorno presentato il simbolo di Forza Italia, invita il Consigliere Cattaneo ad illustrare l'ordine del giorno di cui all'oggetto protocollato al n. 77585 il 14/11/2017, nel testo allegato.

Il Consigliere CATTANEO illustra l'ordine del giorno
Il Presidente VARIATI

“omissis”
“omissis”

Non essendoci richieste di intervento, il Presidente Variati mette in votazione **l'ordine del giorno**, partito, che viene approvato **all'unanimità con 11 voti favorevoli**.

Il Consigliere CATTANEO

“omissis”

Esaurito l'argomento e non essendoci altri punti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Sono le ore 18,45.

Sottoscritto dal
PRESIDENTE
ACHILLE VARIATI
con firma digitale

Sottoscritto dal
SEGRETARIO GENERALE
ANGELO MACCHIA
con firma digitale

Al Signor Presidente
della Provincia di Vicenza
Dott. Achille Viariati

Oggetto: Impegno per la sicurezza a fronte degli attentati terroristici

Quanto accaduto di recente, per mano infame del terrorismo, a Barcellona, prima ancora a Parigi con la strage della redazione del giornale satirico Charlie Hebdo, e ancora con il massacro allo Stade de France e al teatro Bataclan, l'attentato di Manchester, A Bruxelles, a Nizza, a Berlino e altri episodi di un terrorismo che, seppur con formule diverse, si riferisce allo Stato islamico, sta a dimostrare che il metodo utilizzato negli ultimi tempi differisce da quello dei primi attentati che si basavano su sistemi paramilitari.

Oggi il sistema che i terroristi utilizzano è molto semplificato: basta un automezzo lanciato da dei criminali su una folla inerme in qualsiasi luogo dove le persone si riuniscono per partecipare ad un evento, che si materializza una strage.

I Governi dell'Europa hanno preso coscienza di questo cambiamento e hanno emanato norme per contrastare questo terribile e assurdo fenomeno. Così come ha fatto il Governo italiano.

In non poche delle stragi provocate dal terrorismo hanno perso la vita cittadini italiani e, proprio a Barcellona, tre italiani sono stati assassinati: Bruno Gulotta di Legnano di 35 anni e un giovane di 25 anni di Bassano del Grappa, Luca Russo e Carmen Lopardo di anni 80.

Questo ci deve far riflettere sul fatto che, seppur un attentato non sia ancora avvenuto in Italia, tutti devono essere consapevoli che non esistono frontiere che possano fermare questa scelleratezza se non la consapevolezza e la determinazione di tutti noi, a qualsiasi Paese appartenga, a qualsiasi ideologia e religione faccia riferimento, ma che soprattutto creda fermamente nella democrazia, nella libertà, nella giustizia.

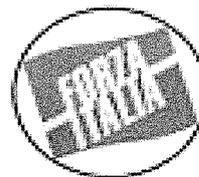
Quale esempio, legato alle realtà locali, si indicano, come situazioni particolarmente sensibili che necessitano della massima attenzione, i grandi mercati della nostra Provincia, i raduni sportivi, culturali, religiosi, politici, alle sagre ecc.

Tutto ciò premesso si sottopone al voto del Consiglio il seguente

Ordine del giorno

che il Presidente si attivi presso i Sindaci coerentemente con le decisioni assunte dal Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, al fine di sensibilizzare tutte le comunità vicentine attorno al problema della sicurezza, anche in relazione ai recenti fatti di terrorismo internazionale.


Il Consigliere Provinciale
Roberto Cattaneo



Al Signor Presidente
della Provincia di Vicenza
Dott. Achille Variati

Oggetto: Impegno per la sicurezza a fronte degli attentati terroristici

Quanto accaduto di recente, per mano infame del terrorismo, a Barcellona, prima ancora a Parigi con la strage della redazione del giornale satirico Charlie Hebdo, e ancora con il massacro allo Stade de France e al teatro Bataclan, l'attentato di Manchester, A Bruxelles, a Nizza, a Berlino e altri episodi di un terrorismo che, seppur con formule diverse, si riferisce allo Stato islamico, sta a dimostrare che il metodo utilizzato negli ultimi tempi differisce da quello dei primi attentati che si basavano su sistemi paramilitari.

Oggi il sistema che i terroristi utilizzano è molto semplificato: basta un automezzo lanciato da dei criminali su una folla inerme in qualsiasi luogo dove le persone si riuniscono per partecipare ad un evento, che si materializza una strage.

I Governi dell'Europa hanno preso coscienza di questo cambiamento e hanno emanato norme per contrastare questo terribile e assurdo fenomeno. Così come ha fatto il Governo italiano.

In non poche delle stragi provocate dal terrorismo hanno perso la vita cittadini italiani e, proprio a Barcellona, tre italiani sono stati assassinati: Bruno Gulotta di Legnano di 35 anni e un giovane di 25 anni di Bassano del Grappa, Luca Russo e Carmen Lopardo di anni 80.

Questo ci deve far riflettere sul fatto che, seppur un attentato non sia ancora avvenuto in Italia, tutti devono essere consapevoli che non esistono frontiere che possano fermare questa scelleratezza se non la consapevolezza e la determinazione di tutti noi, a qualsiasi Paese appartenga, a qualsiasi ideologia e religione faccia riferimento, ma che soprattutto creda fermamente nella democrazia, nella libertà, nella giustizia.

Quale esempio, legato alle realtà locali, si indicano, come situazioni particolarmente sensibili che necessitano della massima attenzione, i grandi mercati della nostra Provincia, i raduni sportivi, culturali, religiosi, politici, alle sagre ecc.

Tutto ciò premesso si sottopone al voto del Consiglio il seguente

Ordine del giorno

che il Presidente si attivi presso i Sindaci coerentemente con le decisioni assunte dal Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, al fine di sensibilizzare tutte le comunità vicentine attorno al problema della sicurezza, anche in relazione ai recenti fatti di terrorismo internazionale.


Il Consigliere Provinciale
Roberto Cattaneo